

Per la Innocenti di Milano proposta la cassa integrazione

A pag. 4

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il presidente del Messico chiede a Israele di riconoscere i palestinesi

A pag. 14

Il Consiglio dei ministri ha approvato il « pacchetto » d'emergenza

Ampia convergenza nel capoluogo campano

Varate misure inadeguate a fronteggiare la crisi

PROTESTE PER L'AUMENTO DEI PREZZI

Finanziamenti per 3.500-4.000 miliardi dilazionati nel tempo - Mancano le scelte di fondo in settori chiave come l'edilizia, i trasporti, la piccola impresa e l'agricoltura colpita dal rincaro dei fertilizzanti - La posizione di Cgil-Cisl-Uil sulla tariffa del gas

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri le misure di rilancio congiunturale all'indomani degli aumenti dei prezzi che, colpendo due settori essenziali come i consumi agricoli di fertilizzanti e quelli industriali e domestici del gas, contraddicono apertamente il proposito di agire con decisione per uscire dalla crisi.

nismo di inflazione e riduzione del potere d'acquisto che è all'origine della crisi. Le misure di rilancio economico, operanti in genere attraverso il credito, in certi casi scaglionate in più anni, si propongono di mobilitare 3500-4000 miliardi. Comprendono un massiccio sostegno alle esportazioni e modesti mezzi per l'edilizia abitativa e opere pubbliche dove la spesa servirà soprattutto a coprire l'aumento dei prezzi.

contributo assegni familiari per il personale femminile, viene ridotta al 3 per cento l'IVA sui fertilizzanti (in aggiunta all'aumento del prezzo) e stanziati altri 20 miliardi per agevolare i cantieri navali. L'agricoltura viene finanziata, in varie forme, per circa 600 miliardi e la Cassa del Mezzogiorno per 1000 miliardi. Irrisori stanziamenti vengono destinati ai trasporti pubblici metropolitani e regionali.

L'aumento del prezzo dei fertilizzanti che sottrae subito e direttamente decine di miliardi all'agricoltura - secondo il governo la spesa passerebbe da 318 a 358 miliardi, con un consumo però di due milioni di quintali in meno - è la decisione più grave e contraddittoria perché ostacola la possibilità dei coltivatori di utilizzare gli stessi aiuti disposti in altra sede. Vergognoso è il regalo agli intermediari i quali aumentano il loro margine da 28 a 35 miliardi (secondo il ministero dell'Industria; secondo fonti imprenditoriali gli intermediari trattenono il 40% del prezzo, vale a dire oltre 100 miliardi) pur trattando una quantità minore di produzione. Un esborso ulteriore viene messo a carico del contribuente riducendo l'IVA al 3%.

La tariffa del gas, per la quale è stato varato un « metodo nazionale di determinazione del prezzo » in base al quale dovranno poi fare il prezzo specifico i Comuni, aggiungendo i costi di distribuzione, non si limita a stabilire un sistema unitario di valutazione ma ribadisce un aggravio particolare per i consumi delle piccole imprese rifornite dalla rete locale e gli usi domestici definiti « usi speciali ».

Nel campo dei prezzi ieri sono state fornite altre due indicazioni. E' stato diminuito il prezzo di 52 specialità medicinali, una misura irrillevante rispetto alle migliaia di specialità ed agli abusi diffusissimi nel settore, ed è stata data notizia di una lettera del ministro dell'Industria con cui la questione dell'aumento della benzina viene semplicemente rinviata ad ottobre. Il ministro argomenta che l'aumento del costo dei dollari non è tecnicamente sufficiente ad indurre il governo ad aumentare il prezzo ma fa, invece, sulle misure di ristrutturazione del settore petrolifero specialmente nella fase distributiva e raffineria che deve contenere un sostanziale contenimento dei costi. L'esame del Piano energetico, già scritto

Lo sciopero dell'ANPAC non blocca gli aeroporti

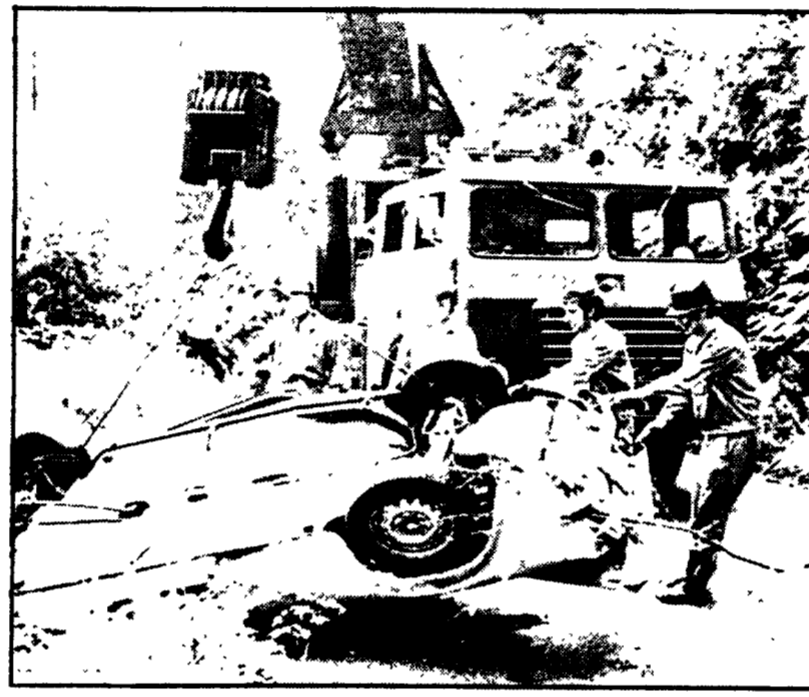


LO SCIOPERO corporativo proclamato dall'Associazione autonoma dei piloti (Anpac) non ha paralizzato gli scali italiani. L'Alitalia, anche grazie all'impegno dei piloti aderenti ai sindacati confederali, è riuscita a garantire il 40% dei voli internazionali e circa il 50% di quelli nazionali. L'azione ultranzista dell'Anpac che si dovrebbe protrarre fino alla mezzanotte del 14, non riguarda per ora i voli dell'Itavia, anche se l'associazione minaccia nuove e ancora più esasperate agitazioni. In una lettera aperta ai piloti la Fedelazione unitaria dei lavoratori del trasporto aereo) ribadisce che l'unità contrattuale non mortifica anzi esalta la professionalità dei piloti e li invita a dissociarsi dall'inqualificabile decisione dell'Anpac

La tariffa del gas, per la quale è stato varato un « metodo nazionale di determinazione del prezzo » in base al quale dovranno poi fare il prezzo specifico i Comuni, aggiungendo i costi di distribuzione, non si limita a stabilire un sistema unitario di valutazione ma ribadisce un aggravio particolare per i consumi delle piccole imprese rifornite dalla rete locale e gli usi domestici definiti « usi speciali ».

Nel campo dei prezzi ieri sono state fornite altre due indicazioni. E' stato diminuito il prezzo di 52 specialità medicinali, una misura irrillevante rispetto alle migliaia di specialità ed agli abusi diffusissimi nel settore, ed è stata data notizia di una lettera del ministro dell'Industria con cui la questione dell'aumento della benzina viene semplicemente rinviata ad ottobre. Il ministro argomenta che l'aumento del costo dei dollari non è tecnicamente sufficiente ad indurre il governo ad aumentare il prezzo ma fa, invece, sulle misure di ristrutturazione del settore petrolifero specialmente nella fase distributiva e raffineria che deve contenere un sostanziale contenimento dei costi. L'esame del Piano energetico, già scritto

I PROVVEDIMENTI GOVERNATIVI E LE DECISIONI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI A PAG. 6



GENOVA - Il recupero di una delle auto precipitate

Due auto precipitano da un viadotto per 100 metri: tre morti

GENOVA, 8 - Tragedia sull'autostrada Genova-Sestri Levante all'altezza di Bogliasco: due auto sono precipitate da un viadotto compiendo un volo di circa cento metri. In un primo momento, sembrava che le vittime della sciagura fossero sei. Solo più tardi, dopo che i vigili del fuoco erano riusciti a penetrare fra i rottami delle due macchine usando la fiamma ossidrica, si è potuto stabilire che i morti erano due. Una terza persona, in gravi condizioni, è stata portata all'ospedale dove è deceduta qualche ora dopo. L'incidente è stato così ricostruito. Le auto precipitate dal viadotto erano precedute da un autotreno che ha sbandato. I conducenti delle macchine, per evitare un incidente, avrebbero sterzato sfondando il guard-rail e precipitando nel vuoto. Lo stesso camion era poi finito di lato rimanendo in bilico sul baratro. Solo a tarda sera è stato possibile identificare le vittime dello spaventoso incidente. Sono: Sergio Balestrero, di 24 anni, da Alessandria; la signora Laura Incerri Soncini Venturini, di 63 anni e suo marito di 80 anni. I due anziani coniugi viaggiavano su una « Lancia Flavia » targata Milano. Il Balestrero, invece, viaggiava su una « 128 ». Sul posto sono accorsi: agenti della Strada, carabinieri e vigili del fuoco per estrarre i corpi dalle lamiere delle due auto.

Sindaco di Napoli è stato eletto il repubblicano prof. Giuseppe Galasso con i voti di PCI, PSI, DP, PRI, PSDI, PLI, mentre la Democrazia Cristiana ha votato scheda bianca. In un breve indirizzo di saluto all'assemblea, il nuovo sindaco ha fatto appello a tutte le forze democratiche e antifasciste per una collaborazione che gli consenta di costituire un'amministrazione stabile ed efficiente. Già da oggi il prof. Galasso inizierà la sua attività, concordando con i capi-gruppo dei partiti democratici il calendario delle consultazioni.

A PAG. 2

Gli sviluppi della crisi politica a Lisbona alimentano nuovi interrogativi e preoccupazioni

In Portogallo il nuovo governo Goncalves nasce accompagnato da polemiche e rotture

Melo Antunes e altri membri del Consiglio della rivoluzione rendono noto un documento di intransigente opposizione - Dura reazione del PCP, del Triumvirato e (personale) del gen. Carvalho - Positiva la reazione dei socialisti - Costa Gomes invita tutti i cittadini ad appoggiare l'attuale ministero « di transizione »

Dal nostro inviato

LISBONA, 8. Con una cerimonia brevissima - durata in tutto meno di 45 minuti - stamane è stato insediato il quinto governo portoghese, diretto dal generale Vasco Goncalves. Ma se allontana la crisi sotto il profilo di un voto di potere, che ha fatto l'altro lasciato spazio alla violenza reazionaria nelle province del nord, la crisi stessa si ripropone attraverso fatti nuovi, che indicano un peggioramento dei rapporti all'interno del Movimento delle forze armate: il peggioramento forse più grave da quando il massimo di unità contro il generale Goncalves, accusato di velleitarismo e di eccessiva propensione per il PCP, e dall'altro impegnava crisi il governo determinata dalla ricicatura del paese in vista della creazione di un nuovo governo di più larga solidarietà nazionale.



LISBONA - Il presidente del Consiglio portoghese Vasco Goncalves mentre annuncia la costituzione del nuovo governo. Si notano il presidente Costa Gomes e il generale De Carvalho.

L'unità deve ancora vincere

Con l'insediamento del nuovo Governo presieduto dal generale Vasco Goncalves si pone formalmente fine alla prolungata assenza di ogni forma di esecutivo che aggravava ulteriormente le difficoltà in Portogallo. Questo governo non può contare tuttavia su uno schieramento di forze tanto ampio e su un appoggio così esteso quanto sarebbe necessario per affrontare e risolvere alla radice e positivamente l'attuale crisi portoghese. E ciò non solo per il limite intrinseco di un governo che si forma prescindendo del tutto dai partiti, ma anche per le reazioni negative che la sua costituzione ha provocato anche in seno al M.F.A. In questa nuova situazione le forze politiche portoghese devono definire un atteggiamento che può essere di accettazione delle divisioni; o, attraverso una inversione della tendenza in atto, di collaborazione e di corresponsabilità. Operare questa seconda scelta è - nessuno ne può dubitare - vitale per difendere le conquiste del 25 aprile e per ogni prospettiva di avanzata della democrazia e

Incontro a Mosca tra delegazioni del PCUS e del PCI

Rilevata la positiva conclusione della conferenza di Helsinki - Solidarietà con il PC e le altre forze democratiche del Portogallo contro le manovre reazionarie

MOSCA, 8. I rappresentanti dei due partiti - hanno sottolineato che la realizzazione dei principi e delle intese giunte a Mosca, richiede da parte di tutti le forze amanti della pace, nuovi, seri sforzi per superare le difficoltà e gli ostacoli frapposti dalle forze contrarie alla causa della pace e della distensione. Le parti hanno sottolineato che la politica di pace e di coesistenza pacifica crea condizioni favorevoli per l'avanzata della causa della collaborazione internazionale e del progresso sociale e corrisponde agli interessi di tutti i popoli. Ciò è testimoniato in particolare dal successo del partito comunista italiano alle ultime elezioni amministrative. Si è avuto anche uno scambio di opinioni sulla situazione in Portogallo. Le parti hanno espresso preoccupazione per l'acutizzarsi della situazione in questo paese e per i fatti di violenza contro i comunisti, gli assalti alle sedi del partito comunista e di altre organizzazioni democratiche. A questo proposito, le due delegazioni hanno espresso la loro solidarietà con i comunisti e con le altre forze democratiche del Portogallo contro le quali sono dirette queste mene della reazione. Esse si sono pronunciate per l'unità d'azione del movimento delle forze democratiche comuniste, di tutti le forze progressiste di sinistra che operano per il rafforzamento del regime democratico e antifascista nel paese, in difesa delle conquiste rivoluzionarie del popolo portoghese.

Da Salerno e Caserta «marcia del pomodoro» di contadini e operai per manifestare a Napoli

Dai centri delle province di Salerno e Caserta verranno oggi a Napoli contadini e operai per manifestare la loro ferma volontà di imporre il rispetto del contratto per il ritiro del pomodoro stipulato a Roma un mese fa. Oggi a Napoli avrà luogo una importante riunione in prefettura con il commissario di governo alla Regione e il sottosegretario Le Bianco. La «marcia del pomodoro» è un momento della forte lotta che continua a svilupparsi nelle province della Campania, a Modena, Parma e in altri centri. I provvedimenti approvati dal consiglio dei ministri nella seduta di ieri e di cui si parla a pagina sei sono un risultato della lotta unitaria che vede assieme contadini, i lavoratori conservatori, con la solidarietà delle amministrazioni comunali, dei partiti democratici come sta avvenendo a Salerno (martedì uno sciopero generale avrà luogo nell'agro nocerino), a Caserta, nei centri dell'Emilia. Alla testa della lotta si è consolidata anche l'iniziativa unitaria dell'Alleanza dei contadini, della Collettività, delle organizzazioni Cgil, Cisl, Uil.

Kino Marzullo (Segue in penultima)